

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 16 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio. Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Criteri selettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

1. Criteri di valutazione individuale:

- titoli, curriculum e produzione scientifica;
- attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti;
- attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

2. Criteri comparativi:

- originalità, carattere innovativo, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- congruenza della produzione bibliografica con il Settore concorsuale 02/A1 per il quale è bandita la procedura;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Ulteriori criteri di valutazione:

- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
- I seguenti indicatori autocertificati dai candidati (utilizzando le banche dati internazionali riconosciute per l'Abilitazione Scientifica Nazionale) in relazione sia alla loro produzione scientifica complessiva, sia a quella corrispondente ai 15 anni antecedenti al bando, con decorrenza dal 1° Gennaio:
 - i. numero complessivo delle pubblicazioni;
 - ii. numero totale delle citazioni;
 - iii. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - iv. indice di Hirsch.

La Commissione stabilisce che lo **svolgimento della prova didattica** avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti relativi alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura, selezionati dai Commissari di concorso (almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- svolgimento della prova mediante presentazione dell'unità didattica sull'argomento scelto.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- prova didattica – lezione: il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. Sono esentati coloro che abbiano svolto almeno tre annualità di attività didattica in Sapienza.